



FEDERAZIONE NAZIONALE  
IMPRESE ELETTROTECNICHE  
ED ELETTRONICHE



CONFINDUSTRIA

## Piattaforme Tecnologiche Europee nel VII Programma Quadro

Roberto Taranto  
*Direttore Generale ANIE Federazione*

Milano, 14 Settembre 2006

## L'Industria Elettrotecnica ed Elettronica in ANIE...

➤ 817 Aziende associate

➤ 135.612 addetti

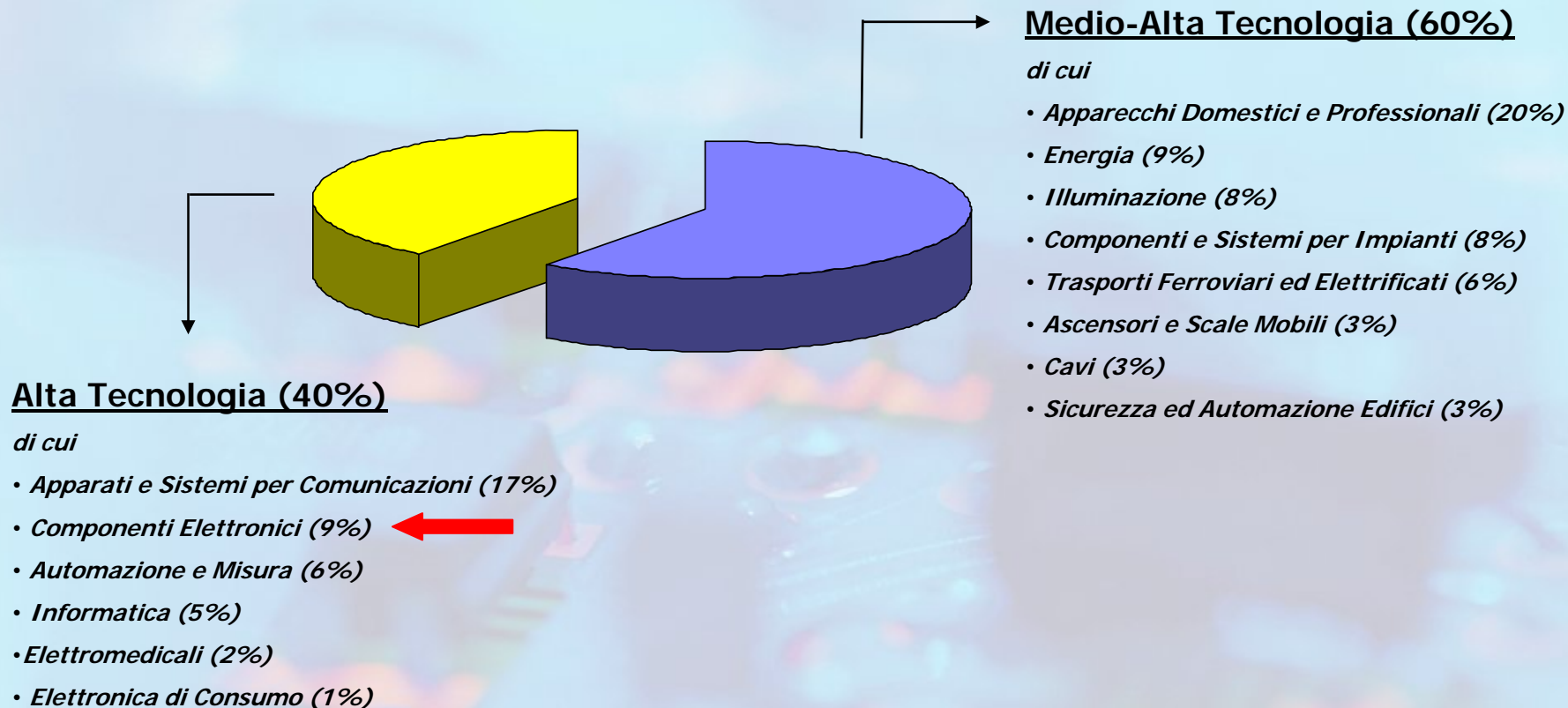
... per un settore che nel 2005 ha registrato ...

➤ 56 miliardi € di fatturato aggregato

➤ 24 miliardi € di esportazioni

➤ 1 miliardo € di saldo attivo della bilancia commerciale

ANIE rappresenta i comparti dell'Industria Manifatturiera ad Alta e Medio-Alta Tecnologia, così suddivisi sulla base del volume d'affari generato nel 2005...



Fonte: ANIE, classificazione EUROSTAT/OCSE basata sull'intensità della Spesa R&D

Dei comparti ad Alta Tecnologia la Componentistica Elettronica genera oltre il 20 per cento del fatturato aggregato di settore ...

L'industria dei Componenti elettronici in ANIE ...

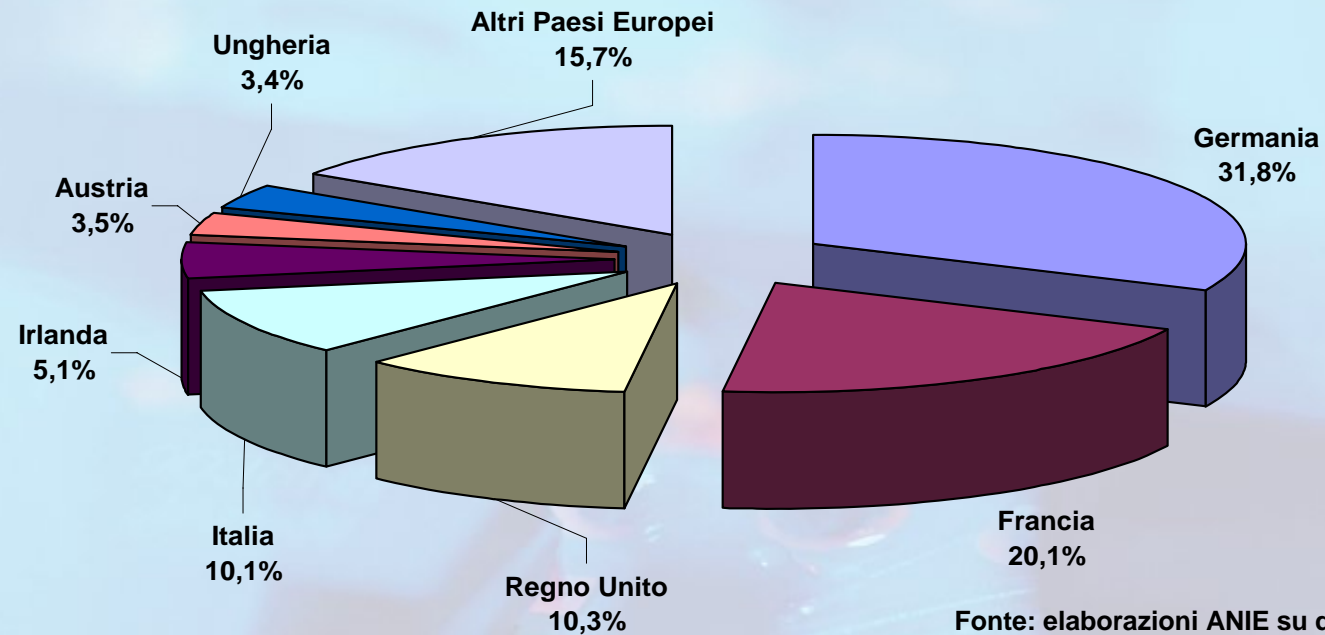
- 2,6 miliardi € fatturato
- 11.000 addetti

... rappresentativa di un comparto che nel 2005 ha registrato in aggregato ...

- 5 miliardi € di fatturato totale
- 4 miliardi € di esportazioni

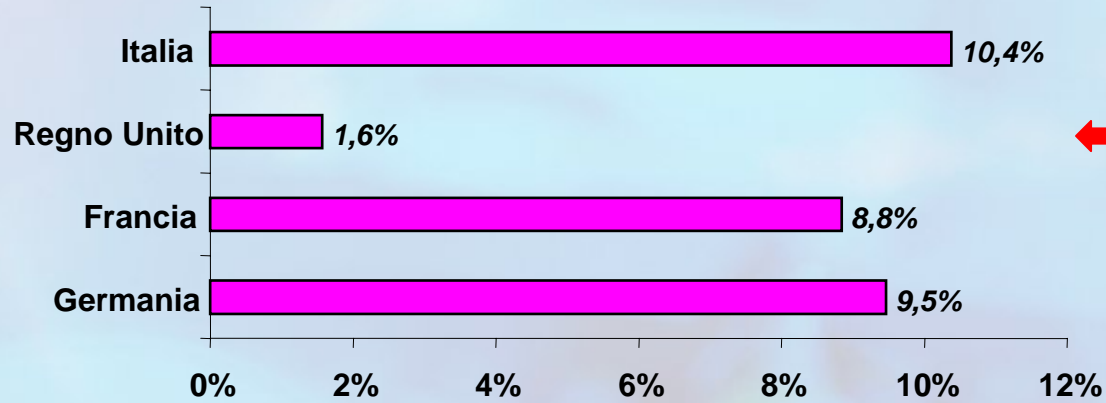
## I Principali Produttori Europei di Componentistica Elettronica nell'UE-25...

### Distribuzione della Produzione Europea nel 2005

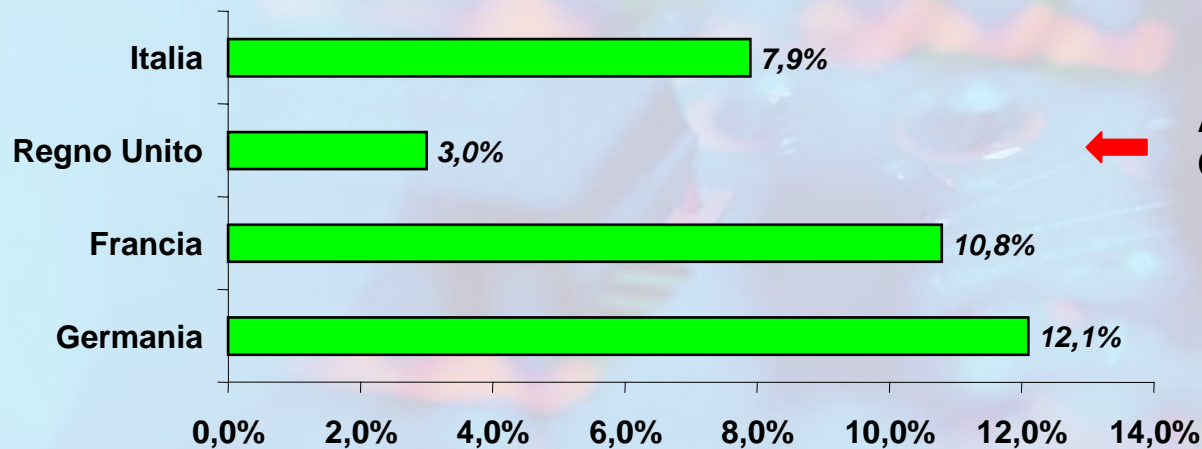


**Germania, Francia, Regno Unito e Italia coprono oltre il 70 per cento della produzione europea di Componentistica Elettronica ...**

## Benchmarking delle Attività R&S tra i principali Produttori Europei di Componentistica Elettronica ...



Incidenza della Spesa R&S sul Fatturato della Componentistica Elettronica



Addetti R&S sul totale addetti nella Componentistica Elettronica

Fonte: elaborazioni ANIE su dati Eurostat

# Dati sulla partecipazione italiana al VI Programma Quadro di Ricerca della Comunità Europea



FEDERAZIONE NAZIONALE  
IMPRESE ELETTROTECNICHE  
ED ELETTRONICHE



Da dati ancora parziali posseduti dal MIUR risulta che la partecipazione di soggetti italiani al VI Programma Quadro è da considerarsi significativa.

L'Italia è coinvolta nel 55% delle proposte inoltrate ai diversi bandi.

Nel 14% dei casi i progetti presentati sono coordinati da ricercatori italiani, secondi solo ai tedeschi come quota nazionale.

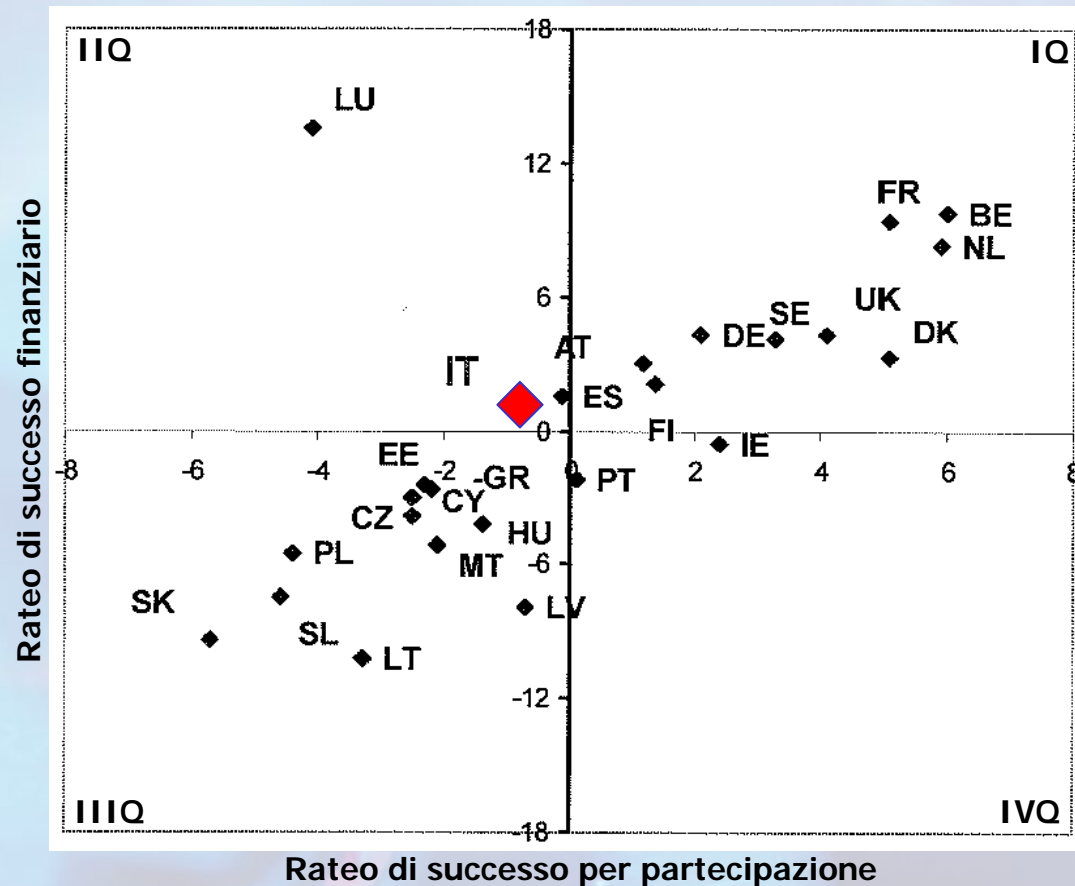
Meno positivo è il dato relativo ai progetti selezionati.

Si rileva il basso rateo di successo dei progetti a coordinamento italiano (13.1%), che dal secondo posto per numero di proponenti ci posiziona al quarto posto assoluto nella fase negoziale (secondo stadio nel processo di approvazione di un progetto).

Esiti migliori, invece, si registrano nei progetti a partecipazione, cioè coordinati da soggetti extra-nazionali ma nei quali sono presenti delle componenti italiane. La percentuale di successo sale al 18.6%, il che attesta l'inserimento di un buon numero di enti ed imprese italiane all'interno di network scientifici di elevato livello.

Grazie alla buona *performance* nei bandi l'Italia, in termini di "rientro finanziario", si posiziona al quarto posto dopo Germania, Regno Unito e Francia, aggiudicandosi il 9.2% dei fondi complessivamente stanziati.





BE=Belgio  
 NL=Olanda  
 FR=Francia  
 UK=Gran Bretagna  
 DK=Danimarca  
 SE=Svezia  
 DE=Germania  
 FI=Finlandia  
 AT=Austria  
 ES=Spagna  
 IE=Irlanda  
 IT=Italia  
 PT=Portogallo  
 GR=Grecia  
 EE=Estonia  
 CY=Cipro  
 HU=Ungheria  
 LV=Lettonia  
 MT=Malta  
 CZ=Rep. Ceca  
 PL=Polonia  
 SK=Slovacchia  
 SL=Slovenia  
 LT=Lituania  
 LU=Lussemburgo

Il grafico rappresenta un indicatore della partecipazione per qualità finanziaria. L'Italia è posizionata solo discretamente, a ridosso dei paesi di riferimento che si trovano nel primo quadrante.

# Le Piattaforme Tecnologiche Europee



FEDERAZIONE NAZIONALE  
IMPRESE ELETTROTECNICHE  
ED ELETTRONICHE



Nel biennio 2004-05, in vista del varo del VII Programma Quadro europeo della ricerca, la Commissione ha promosso la formazione di organismi cooperativi dedicati a tracciare le priorità tecnologiche e le linee guida per lo sviluppo dell'innovazione e della competitività in Europa in tutti i settori industriali di rilevanza strategica: trasporti, comunicazioni, microelettronica, aeronautica, agroalimentare, ecc.

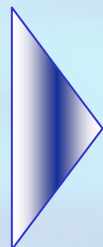
### **Nascono così le Piattaforme Tecnologiche Europee (PTE)**

Il mondo industriale ha accolto favorevolmente le PTE contribuendo attivamente alla loro struttura organizzativa (steering boards, scientific committees, mirror groups) e alla definizione dei programmi strategici (strategic research agendas - SRA).

Le PTE rappresentano un momento di raccordo tra Imprese, Istituzioni, Università e gruppi Finanziari che operano su scala europea in uno specifico settore di innovazione tecnologica.

Il processo di sviluppo di una PTE avviene su tre stadi:

Le parti interessate, guidate dall'Industria, si riuniscono per **concordare una visione comune** per la tecnologia



Le parti interessate **definiscono una SRA** che delinea gli obiettivi di medio e lungo periodo necessari per la tecnologia



Le parti interessate **applicano la SRA** mobilitando risorse umane e finanziarie

### Approccio Bottom-Up e Technology Driven

L'obiettivo finale di una Piattaforma Tecnologica è quindi quello di potenziare, attraverso la collaborazione di tutti gli *stakeholders*, la ricerca e il trasferimento di conoscenze e competenze per sostenere l'innovazione e la crescita economica del settore, attribuendo un valore aggiunto ai marchi di provenienza europea.

In sostanza il focus delle attività è l'Innovazione, mentre il collante che spinge i diversi attori coinvolti nel processo è l'Industria.

Elenco delle PTE attive ad oggi:

- 1) The European Hydrogen and Fuel Cell Technology Platform (HFP)
- 2) ENIAC - European Nanoelectronics Initiative Advisory Council
- 3) NanoMedicine - Nanotechnologies for Medical Applications
- 4) Plants for the Future
- 5) Water Supply and Sanitation Technology Platform (WSSTP)
- 6) The European Technology Platform on Photovoltaics
- 7) Technology Platform on Sustainable Chemistry
- 8) Forest Based Sector Technology Platform
- 9) European Technology Platform for Global Animal Health (GAH)
- 10) ERTRAC European Road Transport Research Advisory Council
- 11) ERRAC European Rail Research Advisory Council
- 12) WATERBORNE Technology Platform (Supported by ACMARE Advisory Council).
- 13) The Mobile and Wireless Communications Technology Platform (eMobility)
- 14) Innovative Medicines for Europe
- 15) Embedded Systems (ARTEMIS)

Segue ...

Fonte: [http://cordis.europa.eu/technology-platforms/home\\_en.html](http://cordis.europa.eu/technology-platforms/home_en.html)

Elenco delle PTE attive oggi:

- 16) ACARE - Advisory Council for Aeronautics Research in Europe
- 17) The European Space Technology Platform (ESTP)
- 18) ESTEP - The European Steel Technology Platform
- 19) The European Technology Platform for Textiles and Clothing (PTE-FTC)
- 20) MANUFUTURE - Platform on Future Manufacturing Technologies
- 21) The European Construction Technology Platform (ECTP)
- 22) EuMaT - European Technology Platform for Advanced Engineering Materials and Technologies
- 23) The European Technology Platform on Industrial Safety
- 24) The NEM Initiative - European Initiative on Networked and Electronic Media
- 25) Food European Technology Platform "Food for Life"
- 26) Networked European Software and Services Initiative (NESSI)
- 27) EUROP, the European Robotics Platform
- 28) Photonics21 - The Photonics Technology Platform
- 29) The Integral Satcom Initiative (ISI)
- 30) Zero Emission Fossil Fuel Power Plants Technology Platform (ZEP)

Fonte: [http://cordis.europa.eu/technology-platforms/home\\_en.html](http://cordis.europa.eu/technology-platforms/home_en.html)

Le PTE stanno evolvendo seguendo percorsi differenziati a seconda del settore tecnologico di interesse, degli obiettivi previsti e dell'impegno dei partecipanti. In generale sono tre le possibili evoluzioni di una PTE:

### 1) Organismi consultivi

Le PTE rimangono semplicemente quello che sono oggi, ovvero degli organismi consultivi tramite i quali gli stakeholder europei aggiornano periodicamente la SRA e ne verificano l'implementazione.

La SRA potrà essere utilizzata dalla CE per la definizione dei futuri Work Programme e dalle autorità nazionali per la definizione di programmi di ricerca nazionali o transnazionali.

## 2) ERA-NET-plus o art. 169 del trattato dell'UE

Le PTE contribuiscono (non partecipano) alla definizione ed esecuzione di programmi di ricerca comuni tra la CE ed alcuni Stati Membri tramite le reti ERA-NET-plus o l'applicazione dell'art. 169 del trattato.

Art. 169 – Nell'attuazione del programma quadro pluriennale la Comunità può prevedere, d'intesa con gli Stati membri interessati, la partecipazione a programmi di ricerca e sviluppo avviati da più Stati membri, compresa la partecipazione alle strutture instaurate per l'esecuzione di detti programmi.

Recentemente la Commissione in una sua proposta per il VII PQ (COM 440/2005), ha elencato le 4 aree tecnologiche dove è più probabile che possa venire alla luce un'iniziativa basata sull'articolo 169:

- Supporto alle PMI
- Ambient Assisted Living
- Ricerche sul Mar Baltico
- Metrologia



### 3) Joint Technology Initiatives art. 171 del trattato dell'UE

Le PTE possono stimolare la nascita di uno o più organismi internazionali (art. 171 del trattato), a partecipazione pubblico-privata con lo scopo di supportare l'implementazione di una parte della SRA che per le sue dimensioni ed ambizioni richiede la mobilitazione di ingenti risorse, finanziarie, umane e materiali, sia pubbliche che private.

Art. 171 – La Comunità può creare imprese comuni o qualsiasi altra struttura necessaria alla migliore esecuzione dei programmi di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione comunitari.

Recentemente la Commissione in una sua proposta per il 7° PQ (COM 440/2005), ha elencato 6 aree tecnologiche dove è più probabile che possa venire alla luce una JTI:

- Aeronautica
- Nanoelettronica
- Software integrato
- Idrogeno e Fuel Cells
- GMES (Global Monitoring for Environment and Security)
- Medicine Innovative

Da una prima analisi risulta che l'Italia partecipa attivamente a ben 22 delle 30 PTE attive con Imprese, Enti di Ricerca, Università e Istituzioni.

In 17 PTE è stata rilevata la partecipazione dell'Industria italiana.

Complessivamente vi sono più di 100 soggetti italiani coinvolti con ruoli diversi nelle PTE:

- 65 Imprese (7 del mondo ANIE)
- 16 Università
- 16 Istituti di Ricerca
- 4 Associazioni (Assocarta, Federalimentari, Robotica Piemonte, Federazioni imprese tessili e moda)
- 4 Istituzionali (Ministero Infrastrutture e Trasporti, Regione Lombardia, ICE, Associazione Spaziale Italiana)

# Programma Nazionale per la Ricerca



FEDERAZIONE NAZIONALE  
IMPRESE ELETTROTECNICHE  
ED ELETTRONICHE



CONFINDUSTRIA

Il Programma Nazionale per la Ricerca 2005-2007 definisce delle priorità tematiche strategiche per l'Italia tramite l'individuazione di:

- Programmi strategici - Programmi nazionali a sostegno di settori produttivi "*export oriented*" e settori "*high-tech*"
- Piattaforme tecnologiche italiane - Con l'obiettivo di preconstituire le migliori condizioni di partecipazione del sistema nazionale della ricerca al programma europeo sulle piattaforme tecnologiche e al VII Programma Quadro
- Distretti tecnologici regionali - Per potenziare la collaborazione con i governi regionali e sviluppare azioni di ricerca come leva di crescita socio-economica del territorio

## Correlazione tra i Programmi Strategici italiani e le PTE

Programmi Strategici italiani	Piattaforme Tecnologiche europee															
	ENIAC	NanoMedicine	Plants	GAH	ERTRAC	ERRAC	Waterborne	eMobility	InnoMed	ARTEMIS	ACARE	ESTP	ETP-FTC	Manufuture	EUMAT	NEM
Salute dell'uomo		■							■							
Farmaceutica				■					■							
Tecnologie biomediche	■	■														
Sistemi avanzati di manifattura	■									■	■		■	■		
Sviluppo industria motoristica					■									■	■	
Cantieristica, aeronautica, elicotterist.							■				■			■	■	
Materiali avanzati per strutture											■				■	
Telecomunic. satellitari a larga banda	■				■	■	■	■		■	■	■				■
Trasporti e logistica avanzata					■	■	■				■					
Agroalimentare			■	■												

Correlazione forte  
 Correlazione debole

## Correlazione tra le Piattaforme Tecnologiche italiane e quelle europee

Piattaforme tecnologiche italiane	Piattaforme Tecnologiche europee												
	ENIAC	NanoMedicine	Photovoltaics	SusChem	eMobility	ARTEMIS	ACARE	ESTP	ETP-FTC	Manufuture	EUMAT	Industrial safety	NEM
Nanoelettronica	Correlazione forte												Correlazione forte
Sostegno ai sistemi di produzione	Correlazione forte					Correlazione forte	Correlazione forte		Correlazione forte	Correlazione forte		Correlazione forte	
Studio e prevenzione catastrofi naturali								Correlazione forte					
Bioinformatica	Correlazione forte	Correlazione forte				Correlazione forte							
Sist. satellitare a larga banda per le PA	Correlazione forte				Correlazione forte	Correlazione forte		Correlazione forte					
Materiali compositi e polimerici			Correlazione forte						Correlazione forte		Correlazione forte		
GRID	Correlazione forte					Correlazione forte							
Chimica verde				Correlazione forte								Correlazione forte	
Conoscenza del clima								Correlazione forte					

Correlazione forte  
 Correlazione debole

## Correlazione tra i Distretti Tecnologici italiani e le PTE

Distretti tecnologici italiani		Piattaforme Tecnologiche europee														
		ENIAC	NanoMedicine	Photovoltaics	SusChem	ERTRAC	ERRAC	Waterborne	eMobility	InnoMed	ARTEMIS	ACARE	ESTP	Manufuture	EUMAT	NEM
TO	Comunicazioni wireless	■							■		■					■
PD	Nanotecnol. e proprietà dei materiali		■												■	
CT	Elettronica, optoelettr., bioelettr. e sensori	■	■					■								
MO	Meccanica avanzata					■	■	■						■		
NA	Materiali polimerici e composti			■	■										■	
MI	Biotecnologie		■						■							
RM	Aerospaziale										■	■				

Correlazione forte  
 Correlazione debole

Le PTE sono oggi prossime alla definizione degli strumenti di sostegno alla ricerca settoriale (ad esempio JTI: *Joint Technology Initiatives*), che saranno essenzialmente basati sul mutuo e coordinato apporto da parte della Commissione e degli Stati nazionali per ogni singola piattaforma; in pratica, il mancato contributo nazionale su una piattaforma impedirà la destinazione delle risorse europee per i partner di quel paese. Le scadenze sono vicine, si parla della fine del 2006, data peraltro logica e non procrastinabile in quanto il VII PQ si avvia con l'anno 2007.

Attualmente in Italia - nonostante l'attiva partecipazione delle maggiori imprese del Paese alle attività delle PTE e l'iniziativa di un Gruppo di Lavoro coordinato da Confindustria - non è ancora stato manifestato un supporto adeguato da parte della Pubblica Amministrazione che non ha espresso ufficialmente interesse a queste iniziative (contrariamente a quanto fatto ad altri Paesi), non ha comunicato l'intenzione di destinare risorse specifiche, né ha partecipato in modo sistematico, coordinato e propositivo alle attività dei *mirror group* internazionali.

Esiste il rischio, per le imprese e gli enti di ricerca accademici italiani, di rimanere esclusi dal più grande programma di innovazione industriale cooperativo dei prossimi 5-10 anni.





FEDERAZIONE NAZIONALE  
IMPRESE ELETTROTECNICHE  
ED ELETTRONICHE



CONFINDUSTRIA

**ANIE**

Federazione Nazionale  
*Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche*